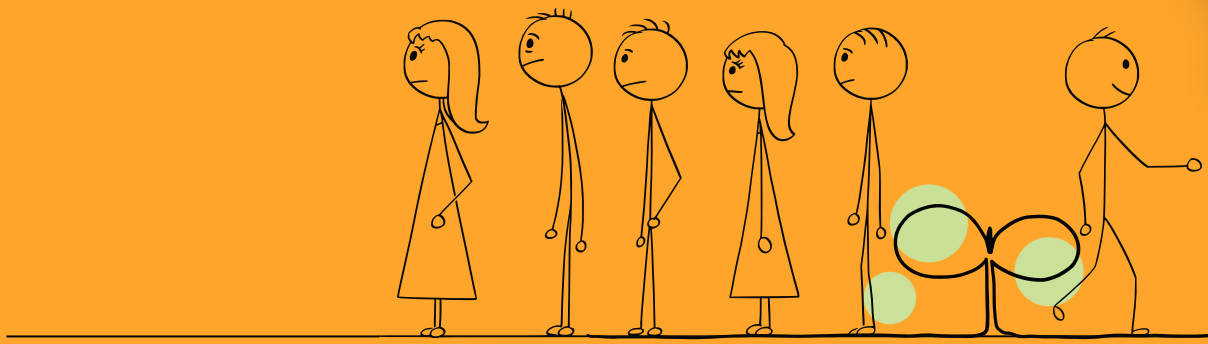
PERCORSI FORMATIVI

ORIGINARIALMENTE

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO



A.S. 2022/2023

Caritas Tarvisina

Promuoviamo percorsi
di educazione alla condivisione,
alla giustizia, alla pace
e al benessere della persona

Indice

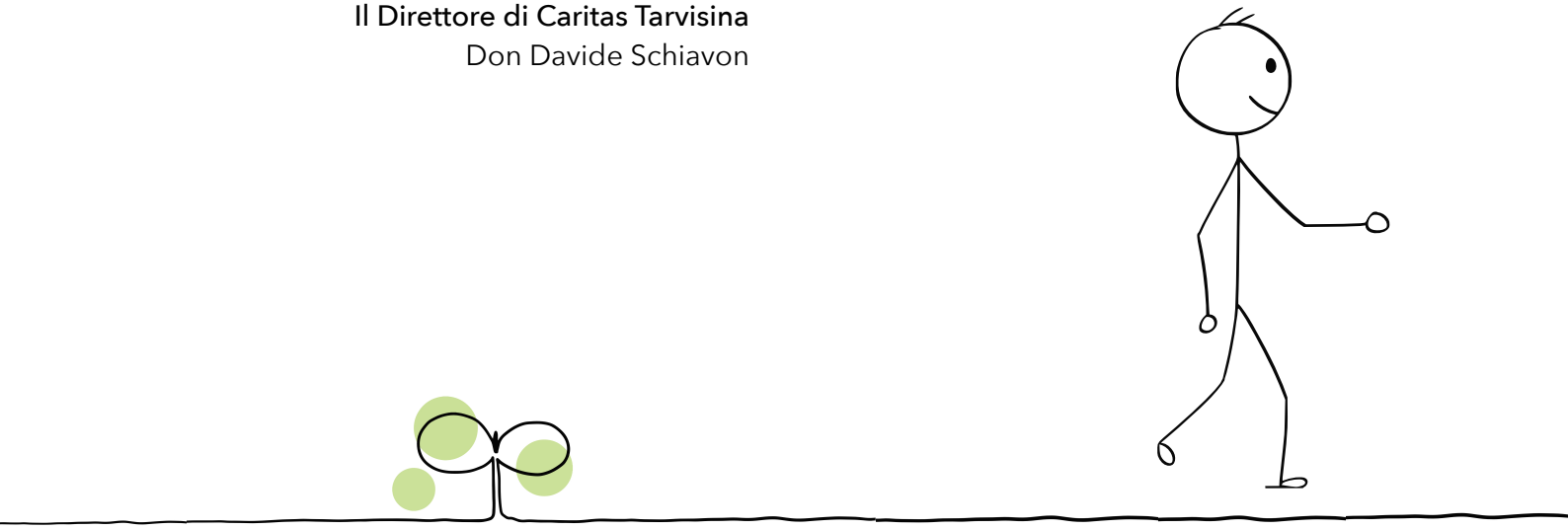
Introduzione	3
Chi siamo	5
Cosa facciamo	5
Perchè le scuole	6
L'approccio metodologico	6
Presentazione del progetto	7
Offerta formativa	8
Stare nel litigio, superare il litigio	11
Comunic-azioni virtuali	12
Esercizi di responsabilità: aver cura del mondo	14
Proposte per i giovani	15
La corsa dei miracoli	16
Indicazioni	18
Prenotazione e costi	19

Introduzione

Il tempo che stiamo vivendo ha messo a nudo le nostre debolezze e le nostre fragilità, anche dal punto di vista educativo. Abbiamo toccato con mano come molte delle nostre sicurezze poggiavano su radici fragili e delicate. È importante che ripartiamo proprio da qui, da queste radici. L'opera educativa per essere generativa deve partire da ciò che caratterizza l'umano, dalla propria fragilità e delicatezza. Educare significa aiutare ragazzi e giovani a cogliere la forza straordinaria che è contenuta nel grembo della loro fragilità. È fondamentale partire dalla verità, dall'essere di ciascuno per far emergere da ognuno la bellezza della sua libertà e la gioia di vivere la responsabilità di custodire e promuovere il bene comune. Educare significa entrare in punta di piedi dentro la vita di ragazzi e giovani, cogliendo che ogni persona, ogni storia è sacra. L'educazione chiede autorevolezza, non forme autoritarie ed impositive. Per combattere la povertà educativa siamo chiamati ad offrire strumenti perché ognuno faccia emergere da dentro il BELLO, il VERO, il BUONO che lo abita. Educare, anche in questa nuova epoca della storia, deve restare sempre un compito, una missione che ci fa battere forte il cuore. Oggi si è veri educatori se si è disposti e capaci di adattarsi alle domande dei giovani, se si è capaci di partire da loro e dai loro interrogativi; anzi, se si ha la pazienza di far emergere domande che forse sono sepolte nella coscienza, confuse, che fanno paura e per le quali spesso mancano le parole, perché il mondo interiore è misterioso, soprattutto per coloro che non sono abituati a frequentarlo. Si tratta di valorizzare quell'*originario* che rende ciascuno un capolavoro unico ed irrepetibile. L'opera educativa è anch'essa un percorso di scoperte sempre nuove, dove non si finisce mai di toccare l'infinita e fragile bellezza che abita ogni persona.

Mettersi in ascolto e in relazione con i giovani è una vera palestra per scorgere, oltre la facciata, la ricchezza dei loro cuori e il desiderio di futuro che li abita.

Il Direttore di Caritas Tarvisina
Don Davide Schiavon



Chi siamo

Caritas Tarvisina è l'organismo pastorale istituito nella Diocesi di Treviso al fine di promuovere la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale in forme consone ai tempi e alle necessità in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalenza pedagogica. La Caritas Diocesana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la pastorale della carità e per la promozione ed il coordinamento delle iniziative caritative ed assistenziali.

(*Art. 1 Statuto Caritas Tarvisina*)

Cosa facciamo

Animiamo la comunità nel senso della carità e della giustizia e coordiniamo le iniziative ecclesiali relative alla carità e alla promozione umana, operando con gli altri uffici di pastorale diocesana e con Caritas Italiana. Promuoviamo, aiutiamo ed armonizziamo le Caritas parrocchiali e vicariali secondo le indicazioni del Vescovo. Favoriamo e sosteniamo il volontariato, specialmente se di iniziativa cristiana. Sensibilizziamo la Chiesa locale al problema della fame, del sottosviluppo e delle varie forme di sfruttamento della persona. Sosteniamo la solidarietà nelle emergenze, sia a livello locale che internazionale. Avviamo iniziative concrete rivolte ai bisogni di particolare gravità.

Perchè le scuole

Quando avevamo iniziato a proporre i nostri percorsi formativi, ci premeva dare risposta al perchè rivolgerli ai contesti scolastici. La risposta fu immediata e senza esitazioni: volevamo incontrare i giovani oltre le loro appartenenze, cioè incontrarli "tutti". Ciò però significava provare ad oltrepassare la soglia della sicurezza per entrare nella cosidetta "zona a rischio" dell'essere umano, proprio in virtù del fatto che l'inclusione ci obbliga a fare i conti con quello che ci piace, con quello che desideriamo e ci aspettiamo ma anche con l'imprevisto, con chi ti è affine e con chi ti si oppone. Oggi, a distanza di anni e dopo innumerevoli incontri, riconfermiamo quella scelta e ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato ad arricchirla di nuove possibilità.

L'approccio medologico

L'approccio formativo che viene proposto fa riferimento alla **pedagogia maieutica**. Mettiamo al centro del processo educativo e formativo la persona e le sue esperienze, la creatività, le dinamiche interiori, considerando il soggetto origine, motivo e fine della conoscenza. L'approccio maieutico è centrato sulla domanda, sul chiedere, sull'esplorare, sul creare, sull'interrogazione. Gli interventi in aula prevedono l'uso di metodologie attive (giochi di ruolo, simulazioni, lavori di gruppo, ecc.) privilegiando sempre la possibilità di vivere un'esperienza per poi riflettere sulla stessa.

Presentazione del progetto

Il progetto "***Originarialmente***" propone dei percorsi formativi che hanno l'obiettivo di permettere agli studenti di fare un viaggio nel tempo per poter riscoprire le origini di un'umanità ancora libera di esprimere le proprie risorse interiori più autentiche e, nello stesso tempo, ampliare la scelta degli stili di vita verso un'originalità capace di trasformare le relazioni con l'altro da sè in occasioni per costruire un mondo nuovo. Tornare alle radici dell'umanità non significa negare la necessità del progresso, ma ripensarlo alla luce di ciò che autenticamente dovrebbe essere cioè un bene per l'essere umano, per tutti gli esseri umani. Si tratta di provare a ripensare il presente con la capacità di guardare anche al futuro, per porsi in maniera nuova e originale di fronte alle molteplici facce di uno sviluppo che ancora produce troppe contraddizioni ed esclusioni.

Sono percorsi che possono aiutare a riapprendere una modalità di stare in relazione con se stessi, con gli altri e con il mondo, mettendo al centro l'essenzialità e il bene di tutti. Ragazzi e giovani sono chiamati a scelte importanti per sè e per gli altri, scelte capaci di riprogettare una convivenza sempre più possibile.
Questi percorsi formativi non vogliono essere precrizioni bensì stimoli da lasciare affinchè ognuno possa scegliere più liberamente per il proprio benessere e per quello del mondo.

OFFERTA FORMATIVA

I percorsi formativi

Classi prime e seconde

- *Stare nel litigio, superare il litigio*
- *Comunic-azioni virtuali*

Classi terze, quarte e quinte

- *Esercizi di responsabilità: aver cura del mondo*

CLASSI PRIME E SECONDE

STARE NEL LITIGIO, SUPERARE IL LITIGIO

Obiettivi

Acquisire la consapevolezza che la pace si basa su una modalità positiva di relazionarsi con la diversità e la divergenza che un conflitto porta con sè, attraverso l'esplicitazione dello stesso, il riconoscimento dell'altro, la negoziazione delle diverse posizioni praticando una comunicazione non violenta.

Destinatari

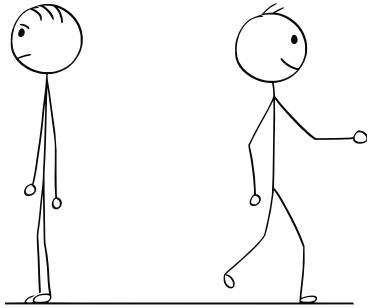
Classi prime e seconde

Articolazione del percorso

2 incontri di due ore ciascuno

- ***nel primo,*** gli studenti rifletteranno sulla differenza tra conflitto e violenza, per passare poi all'analisi delle dinamiche di un litigio;

- ***nel secondo****,* verranno presentati gli aspetti centrali delle pratiche della comunicazione non violenta nella gestione delle relazioni conflittuali.



COMUNIC-AZIONI VIRTUALI

Obiettivi

Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo delle parole nella comunicazione online.

Destinatari

Classi prime e seconde

Articolazione del percorso

2 incontri di due ore ciascuno

- ***nel primo***, verrà presentato il ***Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva****;
- ***nel secondo***, insieme agli studenti, verranno individuati alcuni punti significativi del Manifesto in relazione al concetto di cittadinanza digitale, proponendo delle attività capaci di responsabilizzare i ragazzi ad un uso consapevole e appropriato della comunicazione online.

Può essere scelta una tematica da approfondire tra le seguenti:

- Cyberbullismo
- Hate Speech/Fake News

———————

*Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva nasce da un progetto sociale dell'associazione no-profit ***Parole O_Stili*** ed ha come obiettivo il contrasto dei linguaggi d'odio in rete.

www.paroleostili.it

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

ESERCIZI DI RESPONSABILITA': AVER CURA DEL MONDO

Obiettivi

Acquisire maggiore consapevolezza sulla complementarietà tra diritti e doveri del nostro stare e agire nel mondo.

Destinatari

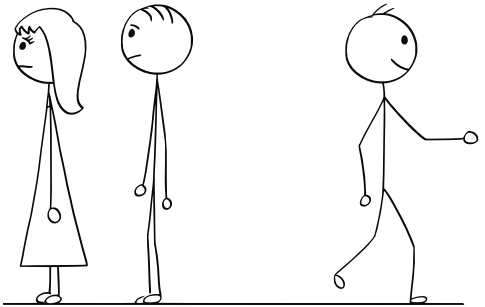
Classi terze, quarte e quinte

Articolazione del percorso

2 incontri di due ore ciascuno

- ***nel primo***, verrà proposta una riflessione sul concetto di responsabilità, anche alla luce dei recenti eventi;
- ***nel secondo***, insieme agli studenti si esploreranno valori, motivazioni e aspetti relazionali della dimensione del servizio.

N.B.: per le classi quinte è prevista la testimonianza di un ragazzo/a che ha scelto di dedicare un anno della sua vita al servizio agli ultimi (ANNO DI VOLONTARIATO SOCIALE).



PROPOSTE PER I GIOVANI

LA CORSA DEI MIRACOLI

L'iniziativa

La "**corsa dei miracoli**" è un'iniziativa dedicata ai giovani in età scolare che vogliano impegnarsi in una corsa di solidarietà, dove, per ogni giro di circuito percorso, uno sponsor si impegna a versare un importo o una somma prestabilita per sostenere un progetto a cui Caritas aderisce. Sarà compito dei ragazzi, nei mesi precedenti alla corsa, cercare il proprio sponsor tra amici, parenti o conoscenti. L'obiettivo è motivare i giovani all'impegno sociale e sensibilizzarli sul progetto che Caritas ha scelto di sostenere.

Gara di solidarietà

Per il triennio **2022-2023-2024** abbiamo scelto di sostenere un complesso scolastico agropastorale nel villaggio di Toukoto nella regione di Kayes in Mali, dove studiano circa 500 ragazzi. Con il progetto e i fondi che saranno raccolti, si intende contribuire a migliorare il livello di istruzione e formazione tecnica nel settore agricolo.

Approfondimenti, riflessioni...gioco

L'edizione della corsa dei miracoli di questo triennio è intitolata: "**3,2,1...VIA!**", volendo mettere al centro i primi tre obbiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030:

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere

Ciascuna classe avrà a disposizione del materiale informativo e un gioco in scatola interamente realizzato da Caritas, con livelli diversi per età e per chi ha già partecipato alla corsa in edizioni precedenti.

Attività interdisciplinare

Gli studenti saranno invitati a riflettere sul senso dell'esperienza, sulle finalità della corsa, attraverso la conoscenza della scuola agropastorale di Toukoto.

A conclusione del percorso, ogni classe produrrà un elaborato, che sarà poi condiviso con gli studenti e le studentesse della scuola maliana.

Il miracolo della solidarietà

Il "miracolo" si realizza nel poter esprimere la propria vicinanza ad altri ragazzi e giovani che viviono in aree povere del mondo, attraverso un gesto così semplice quale è una corsa!

Corriamo tutti insieme

Tutte le scuole si impegnano a calendarizzare la corsa in uno dei giorni della settimana dal 15/05/2023 al 20/05/2023, dove ci sarà la presenza di operatori Caritas.

Info e iscrizioni

Le adesioni dovranno pervenire **entro e non oltre il 31 gennaio 2023**

Per ulteriori informazioni:

www.caritastarvisina.it

Contatti:

Valentina Cabras

Mail: corsadeimiracoli@diocesitreviso.it

Cell: 345 6262396

INDICAZIONI

PRENOTAZIONE E COSTI

Per prenotare un percorso formativo:

- contattare uno degli operatori di riferimento per conoscere la disponibilità ad effettuare il percorso individuato e concordare il numero di classi da incontrare;
- concordare con gli operatori il calendario degli incontri: è possibile fare una proposta di giorni e orari in cui si vorrebbe venissero svolti gli interventi formativi. Si cercherà di tenere conto delle preferenze espresse.

I percorsi possono essere prenotati **ENTRO E NON OLTRE IL 31 OTTOBRE 2022.**

Verranno accolte un numero limitato di richieste, nell'ordine di arrivo di adesione al progetto e fino ad esaurimento della sostenibilità.

Caritas Tarvisina chiede una partecipazione economica agli interventi formativi attraverso una delle seguenti possibilità:

- collaborazione ad organizzare l'iniziativa della "**Corsa dei Miracol**i" nel proprio contesto;
- sostegno attraverso un'**offerta** (della scuola o raccolta tra gli studenti).

Le offerte raccolte andranno a finanziare uno dei progetti promossi e sostenuti da Caritas Tarvisina. I materiali informativi dei vari progetti che si possono sostenere verranno consegnati all'inizio dei percorsi formativi.

Contatti

Elena Luison
Cell. **327 3455433**

Francesco Zanon
Cell. **340 3763088**

Mail
scuole.caritas@diocesitreviso.it
mondialita.caritas@diocesitreviso.it

Caritas
Tarvisina

Prodotto a cura di Caritas Tarvisina

Treviso, settembre 2022